

CORIANO. Oggi pomeriggio l'inaugurazione. Ridotto il consumo di contenitori plastici

Il sapone si fa in Casa

Basta un euro e si acquista un litro di detersivo

di EMER SANI

CORIANO. Dopo la Casa dell'acqua arriva la prima *Casa del sapone* per la distribuzione senza imballaggio di quattro tipologie di detersivi. Verrà inaugurata oggi alle 18,30 in via Don Milani a Ospedaletto. Prossimamente arriverà anche il distributore di pasta.

«Si tratta di sapone completamente biodegradabile - spiega Michele Morri, consigliere con delega all'ambiente -, in quattro tipologie (pavimenti, lana e delicati, piatti, lavastoviglie). L'obiettivo è riutilizzare i contenitori di plastica e quindi ridurre sul territorio la produzione di rifiuti e il consumo di materie prime».

Inserendo un euro la macchina eroga un litro di liquido, ed è possibile acquistare anche il contenitore. «Il traguardo è rendere economico il prodotto per aiutare le famiglie corianesi, oltre che risparmiare l'ambiente».

Dall'amministrazione annunciano che non si fermeranno qui. «L'idea è di aprire altri punti - pro-



Ecco la casa del sapone. Arriverà anche la pasta

segue Morri -, potrebbero essere dei distributori di pasta alimentare, oppure dei raccoglitori di bottiglie in plastica che in cambio rilasciano buoni sconti. L'importante è fare ricerca, anche la casa del sapone partirà con una fase sperimentale, se va bene la installeremo in altre frazioni. Come per la casa dell'acqua, a settembre apriremo il secondo impianto a Coriano capoluogo davanti al teatro».

Ma c'è dell'altro. «La casa del sapone nasce vicina alla casa dell'acqua che

sta avendo un successo strepitoso - commenta il sindaco Domenica Spinelli -, tutte le iniziative di questo tipo meritano molta attenzione, sia per l'importanza che hanno per l'ambiente sia per il risparmio economico che riescono a produrre per i cittadini».

All'inaugurazione partecipa anche il sindaco di Riccione, Massimo Pironi. «La casa del sapone è un'opportunità anche per gli altri territori, le belle esperienze utili per i cittadini vanno condivise».